

6-12-1934

21

193



ISPETTORIA DEL SS. SALVATORE
REP. "EL SALVADOR"
(C. A.)

*Santa Tecla. — «Collegio Santa Cecilia».
12 Dicembre 1934.*

CARISSIMI CONFRATELLI,

*il 6 dicembre p. p. volava al Signore l'anima del caro
confratello Professo Perpetuo*

Sac. Giuseppe Argueta

d'anni 68.

Ben si può dire che la sua vita fu una giornata piena, spesa tutta quanta nella vigna del Signore con uno zelo ardente che si spiegò gigante in molteplici atti della vita, nel Ministero sacerdotale ed in ogni campo della vita salesiana.

Quando infatti il nostro carissimo Don Argueta si schierava nelle file dei figli di Don Bosco, conquiso dallo zelo di Mons. Costamagna, era Parroco di questa stessa città di Santa Tecla, amato e venerato da tutti.

Nacque il 25 di Marzo 1866 nella Capitale della Repubblica di Guatemala da Lucio e Filippa Trigueros. L'anno 1885 entrò nel Seminario e per le sue belle doti di mente e di cuore fu scelto a continuare gli studi nel Pio Latino Americano in Roma, dove si dottorò in Sacra Teologia. Ritornato in Patria fu Rettore del Seminario e poi Parroco di questa città, dove conobbe S. E. Monsignor Giacomo Costamagna che lo attirò alla nostra Amata Congregazione.

Ma il Signore che suole provare chi ama, per mezzo di una violenta paralisi, lo costringeva, nel Dicembre del 1931, ad una dolorosa inazione. Il buon salesiano non si sgomentò per questo, e, passati i primi giorni di costernazione, lo si vide ben presto, reggendosi a stento sulla grucciona o sul bastone e facendosi sostenere da altri, lo si vide—dico—celebrare penosamente la Santa Messa, predicare la parola di Dio, confessare e leggere e tradurre costantemente la vita del nostro Santo Fondatore.

In occasione delle grandiose feste celebrate nella Cattedrale per la Canonizzazione di Don Bosco volle parteciparvi pieno di giubilo, condottovi in una carrozzella a mano, e si commosse fino alle lacrime assistendo al trionfo del nostro Santo Fondatore.

L'albero gigantesco allfine si schiantó, ed una grave complicazione aggiuntasi alla paralisi, lo prostró a letto ai primi di Novembre. Il buon confratello trascorreva i giorni pregando e preparandosi tranquillo e rassegnato al gran passo. Rendendosi sempre piú precario lo stato della sua salute, per le istanze di suo fratello il Dottor Giorgio Argueta, fu portato da SAN SALVADOR, casa di sua residenza, a questa casa di SANTA TECLA, dove nonostante le cure affettuose dei Confratelli e dei parenti, si vide assai presto alle porte dell'eternità.

Ricevette con lucidità di mente tutti i conforti di Nostra Santa Religione ed ebbe la consolazione di essere assistito e ricevere, prima di spirare, la benedizione del Sig. Ispettore, che trovandosi in visita alle case della Repubblica di Nicaragua, arrivava due giorni prima della morte dell'indimenticabile confratello.

La sua salma fu meta di incessanti visite da parte di moltissime persone ed una prova eloquente della stima e amore che nutrono in questa Repubblica verso le Opere Salesiane. Vennero dalla Capitale Mons. Alberto Levame, Nunzio Apostolico; l'Arcivescovo di San Salvador Mons. Alfonso Bellosó y Sánchez; il Vescovo di San Miguel, Mons. Antonio Dueñas y Argumedo; il Presidente della Corte Suprema di Giustizia e molte altre illustri personalità.

I funerali riuscirono commoventi, presieduti dall'amato nostro Signor Ispettore circondato da tutto il Clero Secolare e Regolare, dai nostri Chierici dello Studentato Teologico e Filosofico, autorità e da un grande concorso di persone d'ogni classe sociale che vennero ad onorare l'umile figlio di Don Bosco che moriva da tutti rimpianto.

Il Signore, giusto Rimuneratore, gli avrà concesso il meritato riposo nella gloria dei Cieli. Raccomando pur tuttavia l'anima sua eletta alla carità delle vostre preghiere, nella certezza che avrete un fraterno ricordo anche per questa casa e per chi si professa vostro affmo. in Corde Jesu,

Sac. Gerolamo María Gadea,
Direttore.

DATI PER IL NECROLOGIO:

Sac. Argueta Giuseppe, nato a Guatemala il 25 di Marzo 1866 (Centro America), morto a Santa Tecla nel 1934 a 68 anni di età, 25 di professione e 42 di sacerdozio.

Signor

Rev. Sig. Direttore
Casa Capitolare
ORATORIO

5018
N. 6011